

L'ULTIMO NUMERO DEDICATO A FRANCESCO SELMIN

In uscita "Terra e Storia" ecco tutti i nuovi contenuti

È uscito per le edizioni Cierre il numero 19-20 di "Terra e Storia", rivista di storia e cultura fondata da Francesco Selmin. Un volume di 285 pagine, denso di saggi che trattano un ampio ventaglio di argomenti storici e storico-artistici. Il volume si apre con un omaggio alla memoria di Selmin, mancato pochi mesi fa, docente e storico atestino, che ha dedicato tutta la vita alla ricerca storica e alla solidarietà verso i meno fortunati, infondendo tale passione nei giovani che lo hanno avuto come insegnante. Dopo

un breve ricordo di altri preziosi collaboratori della rivista che ci hanno lasciato nel giro di pochi mesi, Carlo Monaco e Giovanna Cappelletto, impoverendo il panorama culturale della nostra terra, il volume affronta temi e periodi storici vari: sono ospitati un saggio sui decori di Villa Conti a Granze, uno sui metalli perduti e sul mito dell'oro euganeo, un altro ancora sul friulano Pasquale Cordenons, appassionato quanto sfortunato docente rodigino pioniere dei primi voli con Almerico da Schio. E anco-

ra, spazio alla storia della famiglia Marin di Fossona, protagonista Risorgimento euganeo, al centenario dell'assassino di Giacomo Matteotti, alla storia di alcuni partigiani polesani vittime dell'eccidio delle Fosse Ardeatine. A una giovanissima partigiana, "Nella", questa volta di Villa Estense, è dedicato un altro contributo. Chiudono il volume un saggio su lavoro ed emancipazione femminile, uno sul significato e i limiti del movimento partigiano nella Bassa padovana, con un'inedita, talora scomoda visione della Resistenza, quindi l'ultimo su Ivo Maratini, segretario del Fascio e Commissario prefettizio negli ultimi mesi del regime, che si riscopre ora vicino ai perseguitati e pronto a mettere a rischio la propria vita semplicemente in nome dell'umanità. —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



029879